

EDITORIALE

Telemedicina, una soluzione per la sanità

di Francesco Chiappetta

Le innovazioni dell'ICT, ed in particolare l'avvento di Internet, hanno trasformato la maggior parte delle attività, sia in azienda che nella vita privata. Persone di ogni età oggi possono svolgere dalla propria abitazione decine di operazioni che prima richiedevano un movimento "fisico": effettuare un bonifico bancario, acquistare un biglietto aereo, prenotare una vacanza... E non solo: oggi, con pochi click del mouse si possono confrontare caratteristiche e prezzo d'acquisto di qualsiasi bene, oppure assistere ad una sfilata di moda anche mesi dopo l'avvenimento, o anche visitare all'interno le abitazioni in vendita da parte di agenzie o privati.

Anche la PA utilizza sempre più pervasivamente il web: sia per gli adempimenti fiscali, sia per le informazioni al cittadino, o le comunicazioni scuola-famiglia. Risparmi in termini di tempo (e di dena-



ro) per i cittadini, ma anche per le Amministrazioni, che stanno rendendo più "amichevole" il rapporto tra la PA e i suoi amministrati e stanno incrementando la produttività degli uffici pubblici.

Nel clima di innovazione che sta permeando la PA, è tempo che anche altri settori della vita pubblica inizino a beneficiare in misura corposa delle nuove tecnologie. Mi riferisco, in particolare, alle tecnologie che vanno sotto il nome di Telemedicina, termine che ho utilizzato per la prima volta in un mio testo del 1990 (*Legislazione delle telecomunicazioni e telematica*. Giuffrè), quando il monopolio delle Tlc italiane era in mano all'allora Sip, che già

(Continua a pagina 2)

INDICE

ISTITUZIONI	COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE	RECENSIONE
La "Dichiarazione di Bilbao" per le PMI	I Premi di BICA per la Comunicazione Ambientale	In palestra, contro i "sensi di colpa" della dieta	"Alice senza niente", la disoccupazione intellettuale in Italia

EDITORIALE

Telemedicina, una soluzione per la sanità

(Continua da pagina 1)

all'epoca, seppure con la minore tecnologia allora disponibile, investiva e sperimentava soluzioni di Telemedicina all'avanguardia, al fine di migliorare l'efficienza della Sanità italiana.

Oggi lo scenario è cambiato sia sul piano dell'assetto delle tlc nel nostro Paese, sia in termini di disponibilità di tecnologie per la trasmissione voce/dati/video. La diffusione della banda larga, che interessa la maggior parte del Paese (ne sono esclusi - al giugno 2010 - solo circa 5 milioni di italiani) apre nuove possibilità di applicazione della telemedicina.

Le possibilità di sviluppo sono praticamente infinite. Per prime, penso alla soluzione del problema di trovare un nuovo assetto agli ospedali periferici, il cui costo è diventato insostenibile nella gestione della Sanità. Oppure, per potenziare i servizi di

riabilitazione motoria (post ictus o traumi) azzerando il costo per la residenza dell'assistito nella struttura, con il passaggio ad una terapia domiciliare, che sarebbe anche molto più sostenibile sul piano psicologico.

In particolare, le nuove tecnologie della realtà virtuale, già in uso nelle console di videogiochi (con le quali è possibile "simulare" partite di tennis o discese su sci) consentono di migliorare l'esecuzione degli esercizi di riabilitazione. Ciò grazie all'uso di elementi (sensori, guanti speciali, joystick o altri apparati) che rilevano i movimenti del paziente e che saranno poi valutati dal professionista che lo segue nello svolgimento dei movimenti, il quale potrà in tempo reale dare indicazioni e consigli.

Implementare percorsi di telemedicina nel SSN significa migliorare il livello di assistenza - sia concreto che percepito - del cittadino, riducendo nel contempo i costi complessivi.

Un'ottima soluzione per i problemi che oggi affliggono le Regioni, alla ricerca di una soluzione ai vincoli di bilancio (sempre più stringenti) che non penalizzi l'assistito.



Nelle immagini, esempi di contesti di realtà virtuale che integrano la potenzialità della telemedicina per la riabilitazione motoria.

Si osservi, tra l'altro, la possibilità di creare scenari ludici che rendono più piacevole e gratificante lo svolgimento degli esercizi per il paziente.

ISTITUZIONI

La “Dichiarazione di Bilbao” per le PMI

***PMI e Eco Innovazione,
nuovo interesse dell'Europa***

di Nicola de Santis

Nel corso di questo difficile anno per le nostre imprese, ci siamo trovati nella situazione di dover rivedere notevolmente le comuni prospettive di analisi per quello che riguarda lo sviluppo economico e la sicurezza dei mercati. Le iniziative hanno avuto al centro la necessaria considerazione della crisi economica e la ricerca di nuove azioni politiche e d'impresa che potessero compensare o ridurre l'impatto del fenomeno.

Importante esempio può essere considerata la “Dichiarazione di Bilbao” del Giugno 2010. Per quello che riguarda la Dichiarazione, gli esperti coinvolti nell'elaborazione del documento hanno stabilito importanti punti da portare all'attenzione delle Istituzioni Europee e dei Governi degli Stati Membri. Le piccole e medie imprese rappresentano il 90% delle imprese in Europa e danno lavoro a oltre 100 milioni di abitanti.

Esse rappresentano, quindi, un importante punto di forza dei mercati e come tali vanno considerate nelle politiche internazionali. Questa importante novità è da considerarsi una necessità dovuta alla quasi totale assenza di interesse negli anni prece-



ECO-INNOVATION | 
WHEN BUSINESS MEETS THE ENVIRONMENT

denti per le imprese che non fossero di grandi dimensioni e che non avessero alle spalle importanti lobbies di potere. Il nuovo volano di sviluppo per le piccole e medie imprese è rappresentato dall'EcoInnovazione che deve essere al centro delle politiche per le nostre imprese.

A seguito della cancellazione del FORUM Europeo per l'EcoInnovazione per problemi nel settore dei trasporti, il lavoro è stato, comunque, portato avanti dai comitati di esperti e si è concretizzato in questa Dichiarazione di intenti da portare all'attenzione della Commissione Europea per il nuovo processo normativo. Lo scopo è rafforzare il sostegno all'EcoInnovazione nei processi produttivi per le aziende e coinvolgere le imprese nello sviluppo di tecnologie innovative, che permettano uno sviluppo sostenibile e concreto senza essere gravoso ed inarrivabile per piccole realtà produttive. La gestione più razionale delle risorse energetiche per l'azienda e le agevolazioni per le imprese che credono nelle nuove tecnologie quali le Biomasse, l'eolico o il solare, rappresentano il centro di queste politiche.

Nuovi programmi Europei quali Settimo Programma Quadro o Intelligent Energy Europe hanno come motivazione centrale facilitare l'accesso delle PMI ai finanziamenti per la ricerca e l'EcoInnovazione. L'importanza che le piccole e medie imprese avranno nelle politiche Europee e degli Stati Membri sarà sempre maggiore. Il futuro sarà una gestione più razionale e sostenibile delle risorse anche nelle PMI.

Le Istituzioni Nazionali e locali devono adoperarsi per sostenere l'accesso al credito, fornire strumenti per la protezione della proprietà intellettuale, monitorare le nuove tendenze di mercato, al fine di facilitare lo sviluppo sostenibile anche nei processi produttivi delle piccole e medie imprese.



COMUNICAZIONE

I Premi di BICA per la Comunicazione Ambientale

di Annalisa Mancini

La scorsa settimana a Roma sono state premiate le migliori campagne di comunicazione ambientale. Ci ha pensato la VI edizione di BICA, la Borsa Internazionale della Comunicazione Ambientale (ex Biennale della Comunicazione Ambientale, ora con cadenza annuale) organizzata da Federambiente il 26 e 27 ottobre 2010. In campo sono scese le aziende municipalizzate e le imprese fornitrici di servizi di pubblica utilità, consapevoli che una buona campagna pubblicitaria migliora qualità e resa dei servizi.

Divisi in cinque categorie (comunicazione corporate, di prodotto, di servizi, per la scuola e sul web), slogan pubblicitari, cartelloni e siti web si sono contesi i premi assegnati da una giuria di esperti presieduta Franca Faccioli, docente di Scienze del-



la comunicazione all'Università La Sapienza di Roma.

Difesa dell'ambiente, lotta agli sprechi e promozione della raccolta differenziata sono il leit-motiv dei partecipanti. Il primo premio assoluto, ad esempio, è andato alle vignette di Lupo Alberto ('Insieme per produrre meno rifiuti') della municipalizzata ASM di Prato. Sergio Mazzuoli, responsabile della comunicazione dell'azienda, ha precisato che è anche grazie alla diffusione della campagna se nel

(Continua a pagina 5)



COMUNICAZIONE

I Premi di BICA per la Comunicazione Ambientale

(Continua da pagina 4)

2010 a Prato la raccolta differenziata ha raggiunto un tasso del 74% (contro il 45% dell'anno precedente).

Hera S.p.A., azienda multiservizi (gas, energia elettrica e rifiuti), si è aggiudicata il primo premio della categoria corporate con la campagna 'Facciamo meglio quel che è bene', dove il bene sta per la riduzione degli sprechi e la tutela dell'ambiente. Il premio per la comunicazione destinata alle scuole è stato assegnato alla campagna 'I riciclabili', i rifiuti che si trasformano in superiori ideati da AIMAG, piccola municipalizzata di Mirandola (MO). Il premio della categoria servizi è andato alla comunicazione diretta messa in campo da AMSA, che gestisce il servizio di raccolta rifiuti a Milano, con la campagna 'C'è differenza' creata per il Salone del Mobile.



Infine, il miglior sito web (in assenza di altri iscritti, sottolineiamo con un po' di sorpresa) è risultato quello interattivo della romana AMA (www.amaroma.it). Molte le menzioni a campagne decisamente accattivanti: Un premio di consolazione Sentieri Digitali lo assegna anche agli slogan di AMIA Verona, all'idea verde di APRICA di Brescia e ai luoghi storici della provincia di Genova trasformati in icone dell'ambiente dalla Fondazione MUVITA.

Ho in testa una gran bella idea **riduciamo** i rifiuti in città!

6 iniziative coordinate per nuovi gesti quotidiani

- ★ Riduzione degli imballi
- ★ Adozione di pannolini lavabili
- ★ Compostaggio domestico
- ★ Spesa in cassetta (farm delivery)
- ★ Giornate del riuso
- ★ Distribuzione alimentari invenduti

Un piccolo cambiamento delle abitudini di ognuno per un grande risultato di tutti: l'eliminazione di tonnellate di rifiuti a Brescia.



COMUNICAZIONE

In palestra, contro i “sensi di colpa” della dieta

di Anita Borrelli

Come combattere i sensi di colpa dopo un buon pranzo? Un aiuto viene dal retro del conto del ristorante / tavola calda, su cui la palestra romana

MontiFitness indica quali e quanti esercizi sono necessari per “smaltire” quanto accumulato.

Un modo economico ed estremamente efficace per farsi conoscere (ed apprezzare) dai potenziali clienti, che possono scoprire come - con pochi esercizi - possono tenersi in forma e rimediare agli “strappi” alla dieta. Pubblicità nuova, di ottimo impatto e di costo modesto: la creatività e la fantasia sono un ottimo “vantaggio competitivo” per le imprese!

DATA		NUMERO	
QUANTITA'	Descrizione del Servizio (natura e qualità)	IMPORTO	
	COPERTI		
	VINO		
	BEVANDE SPINA		
	ACQUA MINERALE		
	PIZZA		
	ANTIPASTI		
	PRIMI PIATTI		
	SECONDI PIATTI		
	CONTORNI		
	FORMAGGI		
	FRUTTA		
	DOLCI - DESSERT		
	CAFFE' - LIQUORI		
	MENU' A PREZZO FISSO		
TOTALE ▶		TOTALE DOCUMENTO €	

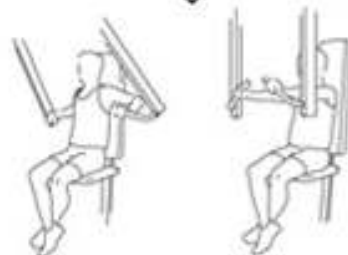
LA PAUSA **PRANZO**
È FINITA.



Riscaldamento 5 minuti



Addominali 3 serie da 20



Pettorali 2 serie da 10

VIENI A
BRUCIARE QUELLO
CHE HAI MANGIATO.



A.S.D. - Fitness & Boxing
Via Sant'Agata dei Goti, 19/G
Info: 06.4743293
www.montifitness.it

RECENSIONE

“Alice senza niente”, la disoccupazione intellettuale in Italia

di Marilena Giordano

Dal 28 ottobre è disponibile sul web, gratuitamente, l'ebook “*Alice senza niente*” debutto letterario di Pietro de Viola, un laureato in scienze politiche con centodieci e lode che - a trent'anni - non è riuscito ancora ad inserirsi nel mercato del lavoro con un impiego a tempo indeterminato: anzi, dopo diverse esperienze, anche all'estero, è attualmente disoccupato.

Da qui l'idea, provocatoria, di cambiare mestiere e di trasformarsi in scrittore, pubblicando un romanzo il cui io narrante è una ragazza, Alice, con la sua stessa laurea, e di cui racconta le vicissitudini e le difficoltà della vita quotidiana.

Il romanzo percorre alcuni giorni della vita di Alice, una giovane che sconta nel quotidiano il desiderio di avere una vita autonoma con il proprio fidanzato (anche lui disoccupato), cercando di racimolare ogni giorno gli euro necessari per la spesa e le piccole necessità quotidiane.

Si scorge, nelle azioni dei due giovani, un disincanto nei confronti della vita, un cinismo che fa emergere le parti peggiori di loro: la cialtroneria del giovane che si finge un abile chitarrista a la rabbia di lei che esplode, infine, in violenza fisica. La rabbia di chi si sente escluso ma che si sta inaridendo, che sta diventando incapace di “dare” ad un eventuale datore di lavoro qualcosa che vada oltre il minimo necessario a mantenere il diritto allo stipendio. Sensazione ovviamente di facile percezione per i selezionatori del personale, che inesorabilmente rifiutano Alice dopo un solo colloquio.

L'autore descrive in modo perfetto le sensazioni della protagonista, descrivendo, implicitamente, le motivazioni dietro a cui si nasconde l'inadeguatezza di molti giovani laureati. Dopo studi che nel



tempo sono diventati sempre meno faticosi, grazie ad un clima di dilagante permissivismo che dai licei si è spinto alle aule accademiche trasformandole in appendici / prosecuzioni dei licei stessi, i giovani sono impreparati a qualsiasi difficoltà. Quando affrontano la prima vera sfida della loro vita, dinanzi ad un selezionatore del personale, appaiono fiacchi, demotivati, avulsi dalla realtà, e non riescono a dissimulare l'unico, vero motivo per cui sono lì: uno stipendio sicuro ed un mese di ferie l'anno. Non vi è desiderio di crescita personale, di affermazione personale: si cerca solo il benessere economico e, possibilmente, senza troppa fatica. E' tratteggiato con estremo realismo anche il rapporto con i familiari: il personaggio dell'amica Silvia, e la sua “strategia” per farsi comprare casa dai genitori, è di esilarante veridicità.

Un libro piacevole a leggersi, in cui colpisce l'immediatezza con cui l'autore esprime sentimenti e pensieri femminili del suo tempo, che descrive con lucidità e notevole realismo.

(Continua a pagina 8)

RECENSIONE

“Alice senza niente”, ...

(Continua da pagina 7)

L'autore ha scelto un modo insolito di distribuire il suo lavoro: un ebook che chiunque può scaricare dal suo sito, per leggerlo sul proprio pc o iPad. Nessun diritto d'autore, nessun vincolo ai lettori: solo il desiderio di condividere il suo lavoro e farsi conoscere dal pubblico. Con un buon risultato: 950 copie dell'ebook scaricate nel primo giorno, che diventano oltre 5.000 nei giorni successivi.

E' il risultato di un progetto di comunicazione che nasce on line il 1° agosto 2010, quando viene pubblicato il blog alicesenzaniente, il cui primo post afferma:

“Alice senza niente è un romanzo che uscirà tra qualche mese, in internet, completamente gratis. Questo blog vuole essere un diario che accompagni la realizzazione ed i preparativi dell'e-book gratuito”

Il tutto, senza dichiarare alcun-

ché sull'identità dell'autore, né sui temi che sarebbero stati affrontati nel romanzo. Il blog diventa, in breve tempo, il punto di incontro dei curiosi che, nel web, attendono l'uscita del romanzo.

Ora l'autore dovrà gestire questa popolarità al meglio, mettendo a frutto il suo lavoro (che potrebbe diventare un film, come già è avvenuto per *Generazione 1000 euro*) e sviluppando una nuova professionalità, nata dalla passione per la scrittura, ma che fa largo uso della capacità di osservare la società e la realtà che deriva dagli studi universitari completati con profitto.

Finora il giovane autore ha dimostrato di saper gestire con intelligenza e abilità il media Internet: il nostro augurio è che possa continuare nel futuro a mettersi in gioco con successo, come ha fatto ora, dimostrando che la propria cultura può essere indirizzata in molteplici ambiti.

SENTIERI DIGITALI

Via Elio Lampridio Cerva 87/A
00143 - Roma
Tel. 06 5195 6778
Fax 06 5193 250

Iscrizione Tribunale di Roma
n. 538 del 4 dicembre 2007

Direttore responsabile

Francesco Chiappetta
f.chiappetta@sentieridigitali.it

Vice direttore esecutivo

Marilena Giordano
m.giordano@sentieridigitali.it

Redazione

Andrea Chiappetta
a.chiappetta@sentieridigitali.it

Collaboratori in questo numero:

Anita Borrelli
Nicola de Santis
Annalisa Mancini

Per la pubblicità, scrivere a:
promo@sentieridigitali.it

Editore

SI-IES Istituto Europeo Servizi Srl
Via Elio Lampridio Cerva 87/A
00143 Roma

**Il tuo computer
ti fa impazzire?**



*pc web service
è la soluzione!*

ASSISTENZA TECNICA

**Riccardo Sbarbati
Tecnico Informatico**

**Riparazioni
Reti Lan - Wi-Fi
Rimozione virus
Vendita prodotti**

tel 328.6192.010

www.pcwebsevice.it

assistenza@pcwebsevice.it



Associato
All'Unione Stampa Periodica Italiana
(USPI)